

Elmo Super 103T - cinepresa - industria, manifattura, artigianato

Elmo; Eastman Kodak Co.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00590/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00590/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 590

Codice scheda: ST110-00590

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970223

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: cinepresa

Tipologia: a batteria, per pellicole Super 8

Parti e/o accessori: borsa in pelle, obiettivo Elmo zoom 1:1.8 9.5/30mm

Denominazione: Elmo Super 103T

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Cinematografia

Parole chiave: cinematografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9760

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1970

Validità: ca.

A: 1976

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Elmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1925 ca./

Codice scheda autore: ST110-00242

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Eastman Kodak Co.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1889/

Codice scheda autore: ST110-00130

Specifiche: cartuccia

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: plastica

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: vetro

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 20

Larghezza: 6

Lunghezza: 16

Specifiche

cartuccia, altezza, cm, 7

cartuccia, larghezza, cm, 2,5

cartuccia lunghezza, cm, 7,5
borsa, altezza, cm, 22
borsa, larghezza, cm, 23
borsa, lunghezza, cm, 21

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: g

Peso: 550

Specifiche: custodia e cinepresa, peso, g, 800

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Cinepresa in metallo e plastica di piccole dimensioni, di forma parallelepipedica con bordi arrotondati, con impugnatura ergonomica in plastica nera e maniglia in cuoio. All'impugnatura è collegata una maniglia in plastica. E' presente in una borsa rigida in pelle e velluto con tracolla in plastica e chiusura in metallo.

All'interno dell'apparecchio si ha un motore elettrico alimentato con due batterie da 1,5V.

Sul lato destro è inserito un mirino con messa fuoco e, sotto, il vano porta batterie, chiuso da un coperchio in plastica.

Sul visore si può applicare un paraluce in gomma e plastica.

Sull'altra parete laterale si ha un contametro.

Sopra, una levetta permette di selezionare diverse tipologie di soggetti: luce del sole, ritratto.

La parete posteriore è incernierata nella parte alta ed apribile per l'inserimento della cartuccia contenente la pellicola Super 8. All'interno un ingranaggio sporgente si incastra in un apposito dispositivo rotante nella cartuccia che permette l'avanzamento della pellicola. La cartuccia ha forma quadrata con bordi arrotondati e la pellicola è tutta contenuta all'interno tranne un breve tratto. In corrispondenza del punto dove la pellicola emerge dalla cartuccia, è inserita una guida che permette di farla scorrere dietro all'obiettivo. La velocità della pellicola è di 18 fotogrammi al secondo.

Sulla parete frontale è inserito, al centro, l'obiettivo Elmo Zoom 1:1,8 f=9,5-30mm, in alto un esposimetro. L'obiettivo ha messa a fuoco variabile da 5 a 30 (infinito) ft e zoom per distanze focali da 9,5 a 30 mm. Messa a fuoco e zoom si regolano direttamente sull'obiettivo.

Sotto alla cinepresa, è presente un foro filettato in cui è avvitata l'impugnatura che va collegata ad un apposita presa sulla cinepresa. Davanti all'impugnatura un tasto avvia la ripresa.

E' inoltre presente una borsa in pelle con serratura e tracolla per il trasporto.

Funzione

Cinepresa portatile per usi amatoriali. Molto semplice da usare e leggera, utilizzava pellicole formato Super 8 in caricatori da 15m.

La cinepresa è una macchina che impressiona una sequenza di immagini fotografiche su una pellicola continua.

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: laterale

Trascrizione: ELMO SUPER 103T

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: laterale

Trascrizione: SUPERIMPOSE

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: laterale

Trascrizione: NO. 305248

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo

Trascrizione: ELMO ZOOM LENS 1:1.8 9.5/30mm

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: cartuccia

Trascrizione: PROCESS EM-26

Kodak TYPE G

Ektachrome 160

MOVIE FILM

G160

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 4]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Elmo Co. Ltd.

Posizione: impugnatura

Descrizione: scritta ELMO con la linea orizzontale della lettera L che sottolinea le lettere successive

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 4]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Elmo Co. Ltd.

Quantità: 3

Posizione: laterale, inferiore

Descrizione: ELMO CO. LTD. JAPAN

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [3 / 4]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Elmo Co. Ltd.

Quantità: 3

Posizione: frontale, obiettivo, borsa

Descrizione: ELMO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [4 / 4]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Eastman Kodak Co.

Posizione: cartuccia

Descrizione: freccia rossa che si inserisce in una forma di V, all'interno la scritta Kodak

Notizie storico-critiche

Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali.

Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale.

In generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in nitrato, altamente infiammabile.

I formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8.

Il formato 9.5mm della Pathé, introdotto nel 1922, aveva perforazione al centro del fotogramma e questo massimizzava l'area disponibile della pellicola. Però queste pellicole perforate al centro si danneggiavano e rompevano più facilmente di quelle alle estremi. Furono le prime pellicole economiche e di ampia diffusione. Furono anche le prime pellicole invertibili ovvero che in fase di sviluppo divenivano direttamente positive sulla stessa pellicola ed erano quindi proiettabili.

Negli stessi anni, la Kodak introdusse sul mercato il formato 16mm (in bianco e nero nel 1923 e a colori nel 1935 con le pellicole Kodachrome) di solito venduto in bobine da 30m. Fu un formato, nato per gli amatori ma un po' caro ed infine utilizzato soprattutto per documentari, per l'industria, per la TV. Inizialmente le pellicole 16mm erano forate su entrambi i

lati, successivamente una riga di perforazioni venne tolta per inserire il sonoro (anni '60). Già nel 1929 si ebbero comunque i primi film con il sonoro.

Il formato 16mm era troppo caro per l'amatore così venne ideato l'8mm (Regular 8) nel 1932: una pellicola 16mm venne tagliata a metà e il numero di perforazioni raddoppiato. Negli anni '30 nacquero anche le pellicole Single 8 (prodotte dalla Fuji), con perforazioni più piccole e quindi area disponibile più ampia, e Double 8 in cui la pellicola da 16mm veniva utilizzata prima in un senso e poi nell'altro e poi tagliata a metà longitudinalmente. Il successo delle pellicole 8mm fu dovuto al prezzo contenuto e all'ampia diffusione che permettevano di acquistarle e svilupparle facilmente. Si diffusero anche numerosi film (ad esempio di Chaplin), cartoni animati, ecc. Nel 1935 venne anche introdotto un nuovo sistema di caricamento delle cineprese, quello a cartuccia.

Intorno al 1965 nasce la pellicola Super 8, con perforazioni ancora più piccole e 15m di pellicola racchiusa in caricatori in plastica di facile uso.

I formati 8mm potevano essere arricchiti da bande magnetiche contenenti il sonoro applicate sulle pellicole sviluppate. Nel 1973 nasce invece il Super8 Sonoro con banda magnetica per la registrazione simultanea.

Le cineprese e i proiettori seguirono l'evoluzione delle pellicole, diventando sempre più piccoli e maneggevoli, adattandosi ai nuovi formati disponibili (alcuni proiettori potevano leggere tutti i formati 8mm). Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale.

La massima diffusione delle ultime cineprese Super 8 si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00590_IMG-0000048827

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09760_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 09760_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00590_IMG-0000048828

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09760_02

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 09760_02.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura